



## Comunicato stampa

### COMPARTO SANITÀ: IL 21 MAGGIO SCIOPERO

**22 maggio tutti in piazza a ROMA : manifestazione alle ora 14.00**

USB Ad oltre un anno dall'inizio della crisi pandemica poco è cambiato.

Si apre una settimana all'insegna della netta opposizione alle politiche di questo governo, che sta proseguendo nel generare una crisi economica e sociale con tantissime persone che perdono il lavoro e risucchiati nel vortice della povertà, situazione drammatica in Calabria dove la disoccupazione e lo stato di indigenza era già a livelli di guardia.

Dove la medicina ordinaria, ricoveri e cure sono diventati baluardi da raggiungere con fatica!

Il sistema sanitario pubblico, smantellato a suon di privatizzazioni e tagli lacrime e sangue, continua ad essere in sofferenza e a reggersi sul lavoro estenuante degli operatori sanitari.

Lavoratori e lavoratrici che stanno pagando sulla propria pelle scelte politiche miopi e criminali adottate dai governi degli ultimi decenni.

In Calabria la situazione è ancora peggiore, acuita dal totale disinteresse del Governo nazionale, nonostante la drammaticità delle problematiche che come USB denunciavamo da sempre e che stanno producendo precarietà, morte ed emigrazione sanitaria.

Il 21 maggio prossimo si terrà a Roma il **G20 dedicato al tema della salute**, in questa data USB ha indetto una giornata di sciopero.

Pretendiamo un rinnovo contrattuale che sia finalmente adeguato sotto il profilo degli aumenti retributivi, l'eliminazione di tutte le forme di precariato e la stabilizzazione del personale, nonché la reinternalizzazione dei servizi e quella dei lavoratori e delle lavoratrici in appalto, attraverso l'assunzione stabile alle dipendenze delle strutture pubbliche.

Ribadiamo, inoltre, l'assoluta urgenza di procedere all'assunzione di personale sanitario e ad una nuova riorganizzazione della rete ospedaliera calabrese, ridotta ormai all'osso, quindi alla riapertura dei 18 presidi sanitari chiusi negli ultimi undici anni di commissariamento.

I calabresi e le calabresi non possono più sopportare la negazione del diritto alla salute.

In questo contesto le istituzioni, nazionali e locali, stanno dimostrando tutta la loro incapacità e ottusità continuando a giocare allo scarica barile delle responsabilità.

Invitiamo i lavoratori e le lavoratrici del comparto sanità ad aderire alla giornata di sciopero del 21 maggio.

Giorno 22/05 le delegazioni calabresi saranno a Roma, per la manifestazione nazionale contro la politica del governo Draghi che ne è manifestazione, per i vaccini e la sanità pubblica, per la giustizia sociale e il diritto di tutti a vivere decorosamente con posti di lavoro dignitosi.

18 maggio 2021 Jiritano